

COPIA



Deliberazione n. 11
in data 20-02-2018
Prot. n. _____

COMUNE DI FONTE
Provincia di Treviso

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Sessione Ordinaria in Prima convocazione – seduta Pubblica

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e Art. 32 L. 69/2009)

N. 316 Reg. Pubblicazioni

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno **16-03-2018**

all'Albo on-line ove rimarrà esposta per **15 giorni consecutivi**.

Addì, 16-03-2018

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

F.to (GAZZOLA LUISA)

UFFICI INTERESSATI

- SEGRETARIO
- SEGRETERIA/TRIBUTI
- RAGIONERIA
- COMMERCIO
- PROTOCOLLO
- TECNICO
- URBANISTICA/C.E.D.
- ANAGRA./STATO CIVILE
- SERVIZI CITTAD./AMM.VI
- BIBLIOTECA
- POLIZIA LOCALE
- CULTURA

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **venti** del mese di **febbraio** alle ore **19:30**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
TONDI MASSIMO	P	MARSANGO MARCO	P
CECCATO LUIGINO	P	SIBEN CLAUDIO	P
ZANOTTO SANDRA	P	BULLA BRUNO	P
REGINATO LINO	P	COMIN ELISA	A
SIGNOR SILVIA	P	VENDRASCO GIANMATTEO	P
BALLESTRIN CHIARA	A	LIBRALATO MARIO	A
MAZZAROLO ANNA PAOLA	P		

presenti n. **10** e assenti n. **3**.

Assiste all'adunanza il Dott. **SANO' ANTONINO** - Segretario Comunale.

Il **SINDACO**, Sig. **TONDI MASSIMO**, constatato legale il numero degli intervenuti, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna seduta.

NOTE

.....
.....
.....

Immediatamente eseguibile: **S**

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

IL SINDACO

PREMESSO che:

- ì l'art. 4 commi da 1 a 3 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23, «*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*», dispone che *“I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito e' destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.”*;
- ì con Regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs 14/03/2011 n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta;
- ì in conformità con quanto stabilito nel predetto Regolamento, i Comuni con proprio Regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997 n. 446, sentite le Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;
- ì nel caso di mancata emanazione del Regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs 14/03/2011 n. 23 (Decreto entrato in vigore il 07/04/2011) i Comuni possono comunque adottare gli atti previsti dal citato art. 4;
- ì ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote; rimane quindi di competenza della Giunta Comunale la definizione ed approvazione delle stesse entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (art. 1, co. 169, Legge 27/12/2006 n. 296);
- ì l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 stabilisce che: *"gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette aliquote, se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*

CONSIDERATO che:

- ì a seguito della riduzione dei trasferimenti statali, risulta sempre più difficile mantenere i livelli di manutenzione della città e dei servizi sinora garantiti e quindi si rende necessario istituire la citata imposta di soggiorno con la quale integrare le risorse a disposizione al fine di garantire il mantenimento ed il miglioramento del patrimonio e del decoro urbano e dei servizi offerti ai cittadini ed ai turisti;
- ì nel Comune di Fonte le presenze rilevate dal Servizio Organizzazione Turistica della Provincia di Treviso nel 2016 sono pari a n. 1880;
- ì il Regolamento governativo previsto dal comma 3 del citato art. 4 non è stato emanato entro il termine previsto dal medesimo comma, per cui si rende necessario procedere all'approvazione di un proprio regolamento che disciplini nel Comune di Fonte l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno dall'anno 2018, nonché alla determinazione delle relative tariffe;
- ì secondo consolidata giurisprudenza amministrativa, la potestà regolamentare attribuita al Comune dal citato art. 4 include necessariamente la disciplina degli obblighi strumentali/accessori in capo al gestore della struttura ricettiva ospitante che si rendono necessari per l'applicazione e riscossione dell'imposta che sia il più possibile facile; essi rappresentano un supporto ad un necessario adempimento tributario degli ospiti connesso all'alloggio nella struttura e dunque rientrano nel complesso di attività che il gestore compie liberamente per alloggiare il cliente;
- ì tali adempimenti posti a carico dei gestori delle strutture ricettive non comportano assunzione dell'obbligo di pagamento del tributo dovuto, ma semplicemente dell'obbligo di riversare al Comune quanto riscosso dal cliente a titolo di imposta di soggiorno e pertanto, nel solo caso in cui le somme siano corrisposte dallo stesso "unico soggetto passivo sanzionale in caso di omissione". I gestori delle strutture ricettive sono invece sanzionabili per le violazioni degli obblighi strumentali ad essi imposti dal Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno (dichiarazione pernottamenti, riversamento e rendicontazione incassi e informativo), con la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 Euro, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267 del 2000;

- ï la proposta di Regolamento allegata alla presente deliberazione oltre a prevedere termini e modalità applicative del tributo, stabilisce anche particolari tipologie di esenzioni dal pagamento dell'imposta;
- ï ai sensi del citato art. 4, l'imposta dovrà essere stabilita secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo applicato dalle strutture ricettive. A tal fine si deve fare riferimento alla nuova classificazione delle strutture ricettive prevista dalla Legge Regionale Veneto 14/06/2013, n. 11 "*Sviluppo e sostenibilità del Turismo veneto*" e s.m.i. e dalle relative disposizioni regionali di indirizzo/attuative previste da specifiche D.G.R. Veneto, per individuare quelle situate nel Comune di Fonte. Tale classificazione tiene, infatti, conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle singole strutture ricettive e conseguentemente dei prezzi applicati;
- ï è corretto rapportare l'entità del tributo alla tipologia classificatoria delle strutture ricettive, in quanto ordinariamente, alla categoria alberghiera superiore corrisponde il pagamento di un prezzo più elevato, cosicché risulta rispettata la finalità normativa di graduare la misura dell'imposta in relazione alla capacità contributiva del soggetto passivo, desumibile indirettamente dalla categoria della struttura ricettiva (T.A.R. Puglia Lecce, sez. II – 30/4/2012 n. 736). Inoltre, la semplicità applicativa di un tale sistema favorisce anche gli operatori economici del settore, sgravandoli degli oneri operativi derivanti da una commisurazione dell'imposta direttamente parametrata ai singoli prezzi operati ai diversi clienti;
- ï il riferimento al suddetto criterio di correlazione economica consente di:
 - A. rispettare i criteri applicativi dell'imposta di soggiorno - "gradualità in proporzione al prezzo" - stabiliti dall'art. 4 del D.Lgs 23/2011 e meglio esplicitati dall'art. 5 del Regolamento comunale istitutivo;
 - B. individuare misure di imposta differenziate in base alla classificazione delle categorie di strutture ed attività ricettive;
 - C. semplificare l'applicazione dell'imposta evitando adempimenti eccessivamente onerosi per i gestori delle strutture e attività ricettive;

VISTI:

- ï l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 in base al quale i regolamenti devono essere approvati entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;
- ï l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000 (come adeguato dall'art. 27 c.8° L.448/2001) in base al quale le tariffe, le aliquote ed i Regolamenti devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;
- ï l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 in base al quale le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- ï l'art. 151 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, che dispone: "*Gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze,*"
- ï l'art. 42, lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 4 commi 1 e 3 del D.Lgs 14/03/2011 n. 23, che sanciscono la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente provvedimento;
- ï l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011 e s.m.i. in base al quale tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- ï l'art. 4 commi da 1 a 3 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale», che istituisce l'Imposta di soggiorno;

RITENUTO di:

- ï istituire per le ragioni indicate in premessa e che si intendono integralmente riportate, l'imposta di soggiorno così come prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 e s.m.i.;
- ï approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, degli artt. 3, comma 4 e art. 42 lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 14/03/2015 n. 23 il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno, composto da n. 12 articoli, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- ï stabilire che le misure dell'imposta di soggiorno saranno determinate dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 5 (Misura dell'imposta) dell'allegato Regolamento istitutivo;

- i stabilire che l'imposta di soggiorno sarà applicata a partire dal 1° luglio 2018 come previsto dall'art. 12 comma 3 dell'allegato Regolamento istitutivo;
- ii di acquisire sulla presente proposta, il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. 446/97 e s.m.i. e l'art.7 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. sui poteri regolamentari del Comune;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto comunale;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, commi 1, del D. Lgs 267/2000 come riportati nella presente deliberazione

TUTTO CIO' premesso;

PROPONE

1. di approvare le premesse del presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di istituire per le ragioni indicate in premessa e che si intendono integralmente riportate, l'imposta di soggiorno così come prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 e s.m.i.;
3. di stabilire che l'imposta di soggiorno sarà applicata a partire dal 1° luglio 2018 come previsto dall'art. 12 comma 3 dell'allegato Regolamento istitutivo, approvato al precedente punto 1;
4. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, degli artt. 3, comma 4 e art. 42 lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 14/03/2015 n. 23 il *Regolamento per l'applicazione e la gestione dell'imposta di soggiorno*, composto da n. 12 articoli, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
5. di stabilire che le misure dell'Imposta di Soggiorno saranno approvate dalla Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi indicati dal Regolamento, e che, per gli anni successivi, qualora il provvedimento non venga modificato, sono confermate le misure d'imposta applicate nell'esercizio precedente;
6. di disporre l'invio esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale del MEF, dei testi della presente deliberazione e del Regolamento in oggetto, per la prescritta pubblicazione sul sito informatico (di cui all'art. 1 c. 3 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i.) www.finanze.it entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del Bilancio armonizzato (ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011 e s.m.i.);
7. di autorizzare il Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino ed alla Persona – Servizi Amministrativi per gli adempimenti successivi al presente atto, compresa l'assunzione del necessario impegno di spesa per sostenere i costi previsti;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SINDACO
F.to (Massimo Tondi)

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

IL RESPONSABILE

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità e completezza
dell'ISTRUTTORIA

Parere in ordine alla regolarità contabile FAVOREVOLE CONTRARIO

- Si attesta che l'atto **non comporta oneri riflessi diretti o indiretti** sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Griggion Giuseppe

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Comunale;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 come riportati nella presente deliberazione;

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti n. 10;
Consiglieri votanti n. 10;
Consiglieri favorevoli n. 10;

DELIBERA

1. di approvare le premesse del presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di istituire per le ragioni indicate in premessa e che si intendono integralmente riportate, l'imposta di soggiorno così come prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 e s.m.i.;
3. di stabilire che l'imposta di soggiorno sarà applicata a partire dal 1° luglio 2018 come previsto dall'art. 12 comma 3 dell'allegato Regolamento istitutivo, approvato al precedente punto 1;
4. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, degli artt. 3, comma 4 e art. 42 lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 14/03/2015 n. 23 il *Regolamento per l'applicazione e la gestione dell'imposta di soggiorno*, composto da n. 12 articoli, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
5. di stabilire che le misure dell'imposta di Soggiorno saranno approvate dalla Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi indicati dal Regolamento, e che, per gli anni successivi, qualora il provvedimento non venga modificato, sono confermate le misure d'imposta applicate nell'esercizio precedente;
6. di disporre l'invio esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale del MEF, dei testi della presente deliberazione e del Regolamento in oggetto, per la prescritta pubblicazione sul sito informatico (di cui all'art. 1 c. 3 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i.) www.finanze.it entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del Bilancio armonizzato (ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011 e s.m.i.);
7. di autorizzare il Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino ed alla Persona – Servizi Amministrativi per gli adempimenti successivi al presente atto, compresa l'assunzione del necessario impegno di spesa per sostenere i costi previsti.

Con successiva separata votazione, su proposta del Presidente, espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito:

Consiglieri presenti n. 10;
Consiglieri votanti n. 10;
Consiglieri favorevoli n. 10;

la suesata deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to TONDI MASSIMO

F.to SANO' ANTONINO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 16-03-18 .

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ DELIBERAZIONE

(Art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e Art. 32 L. 69/2009)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ildecorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on-line del Comune, (comma 3, dell'Art. 134 del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, n. 267 e Art. 32 L. 69/2009).
- Per conferma della deliberazione di Giunta Comunale/Consiglio Comunale con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri Comunali (art. 127, comma 2, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267).

Fonte, li

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

F.to GAZZOLA LUISA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addi,

IL FUNZIONARIO INCARICATO